



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
**Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**  
*Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti*  
*ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 e ss.mm.ii.*  
**IN MATERIA DI BONIFICHE E TUTELA DELLE ACQUE**

**OGGETTO:** Convenzione ARPA Sicilia per l'esecuzione dello studio preliminare sullo stato di qualità dei comparti ambientali all'esterno della discarica di Bellolampo (PA).

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO** l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTA** l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO** il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010 con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31 Dicembre 2010;
- VISTA** l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, e ss.mm.ii., con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2011;
- VISTO** il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2012;
- VISTA** l'O.P.C.M. n. 4008 del 14/03/2012, pubblicata sulla GURI n. 69 del 22.03.2012 e notificata alla Struttura commissariale con prot. n. 1652 del 19.03.2012 che nel modificare ed integrare l'O.P.C.M. n. 3852/2010, tra l'altro, ha nominato Soggetto

Attuatore per l'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Bonifiche e la Tutela delle Acque in Sicilia il Dott. Marco Lupo;

VISTO

l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che *le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31 dicembre 2012; per la prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate*”;

VISTA

l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04.02.2013, con la quale dispone che la regione Siciliana è individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;

VISTO

l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, il quale stabilisce *“Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi”*;

VISTA

l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 19 marzo 2014, n. 158, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 27/03/2014, con la quale si dispone che la contabilità speciale n. 2854, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana, rimane aperta fino al 4 giugno 2015;

VISTA

l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 339 del 04/05/2016, pubblicata sulla GURI n. 115 del 18/05/2016, con la quale è stabilito all'art. 1, comma 1, che la contabilità speciale n. 2854, già intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 1, comma 6, dell'OCDPC n. 44/2013, rimane aperta fino al 28 febbraio 2017;

VISTO

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 3076 del 24/05/2016 con cui il dott. Maurizio Pirillo è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTA

l'Ordinanza n. 509 del 9.11.2012, avente ad oggetto: *“Approvazione convenzione tra ARPA Sicilia e Commissario Delegato per l'esecuzione delle attività previste nello studio preliminare sullo stato di qualità dei compartimenti ambientali all'esterno della discarica di Bellolampo – Finanziamento ed impegno di somme per attività ARPA Sicilia”*, trasmessa per il controllo di legittimità preventivo alla Corte dei Conti;

- PRECISATO che con nota del 20.11.2012 prot. n. 10152 la Corte dei Conti, ai fini del controllo preventivo di legittimità, inoltrava richiesta di integrazione documentale ed in particolare la trasmissione del crono programma in considerazione che per effetto dell' art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, lo stato di emergenza veniva chiuso al 31.12.2012;
- RITENUTO conseguentemente di ritirare l'atto dalla Corte dei Conti con nota del 31.01.2013 prot. n. 1;
- VISTA l'Ordinanza n. 80 del 29/03/2013, di revoca della citata Ordinanza n. 509 del 09/11/2012, in considerazione che la stessa non ha prodotto effetti giuridici in quanto priva del visto di legittimità preventivo della Corte dei Conti obbligatorio, ai sensi del Decreto Legge 29 dicembre 2010, n. 255, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, e che è venuto meno l'elemento temporale della Convenzione;
- VISTA l'Ordinanza n. 148 del 08/05/2013, con la quale è stata approvata la Convenzione tra ARPA Sicilia e il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex O.C.D.P.C. n. 44/2013, per l'esecuzione delle attività previste nello studio preliminare sullo stato di qualità dei comparti ambientali all'esterno della discarica di Bellolampo e nel contempo è stato impegnato l'importo complessivo di € 298.055,00 fuori campo IVA per le finalità di cui alla Convenzione, a valere sulla contabilità speciale n. 2854, appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. Palermo, autorizzata, giusta art. 1 comma 6 ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013, dando atto che tale convenzione si innesta all'interno delle attività già intraprese in materia di bonifica presso la discarica di Bellolampo (PA);
- VISTA la nota prot. N. 14678 del 04/03/2013, con la quale ARPA Sicilia ha trasmesso il primo report di attività svolta e i primi risultati conseguiti;
- VISTA la nota prot. n. 53841 del 14/08/2013, con la quale ARPA Sicilia ha trasmesso i rapporti di prova su campioni prelevati nell'area di interesse;
- VISTA la nota prot. n. 1597 del 10/01/2014, con la quale ARPA Sicilia ha trasmesso la relazione sulle attività svolte al 16/12/2013 ed ha chiesto la corresponsione del 75% dell'importo complessivo, così come previsto dall'art. 4 della Convenzione;
- VISTA la nota prot. n. 25026 del 17/04/2014, con la quale ARPA Sicilia ha trasmesso le note di debito n. 127, n. 128 e n. 129 del 16/04/2014, ciascuna dell'importo di € 74.513,75 bollo compreso e fuori campo IVA, per un totale di € 223.541,25, corrispondente al 75% dell'importo dovuto, secondo l'art. 4 della Convenzione citata;
- RITENUTO di poter procedere, alla luce della documentazione prodotta da ARPA Sicilia, alla liquidazione delle suddette note di debito, per un importo complessivo di € 223.541,25 bollo compreso e fuori campo IVA, corrispondente al 75% dell'importo dovuto, secondo l'art. 4 della Convenzione citata, che graverà sull'impegno assunto con l'Ordinanza n. 148 del 08/05/2013, a valere sulle risorse della contabilità speciale 2854, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Palermo ed intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, giusta art. 1, comma 6, ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013;
- TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente;

**DISPONE**

**Art. 1**

Di liquidare l'importo complessivo di € **223.541,25** (duecentoventitremilacinquecentoquarantuno/25) bollo compreso e fuori campo IVA, giusta note di debito n. 127, n. 128 e n. 129 del 16/04/2014, ciascuna dell'importo di € 74.513,75 - corrispondente al 75% dell'importo dovuto, secondo l'art. 4 della Convenzione citata in premessa - in favore di ARPA Sicilia per l'esecuzione delle attività previste nello studio preliminare sullo stato di qualità dei comparti ambientali all'esterno della discarica di Bellolampo, mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento con importo da accreditarsi sul conto corrente, intestato al beneficiario ed intrattenuto presso Banca Nuova S.p.A., filiale di Palermo 810, IBAN: IT 58 D 05132 04601 81057 0193337.

**Art. 2**

L'importo di cui al superiore articolo 1, trova copertura finanziaria sull'impegno assunto con Ordinanza n. 148 del 08/05/2013, a valere sulle risorse della contabilità speciale 2854, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Palermo ed intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, giusta art. 1, comma 6, ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013.

**Art. 3**

Il presente provvedimento è trasmesso all'Ufficio di ragioneria per le annotazioni di competenza.

**Il Dirigente Generale**  
**(Dott. Maurizio Pirillo)**

